

## il lavoratore ...a qualcuno piace calmo (?)

### RSU desaparecida?

L'ultima assemblea dei delegati RSU si è tenuta nello scorso mese di giugno. Da allora, nonostante le nostre ripetute sollecitazioni, l'assemblea non è più tornata a riunirsi. Il motivo? Le ore di permesso sindacale retribuito sono terminate, a causa di un utilizzo scorretto ed eccessivo da parte dei delegati di alcune sigle sindacali ben note (Cgil, Cisl, Uil, ecc.) e c'è chi teme che l'assemblea convocata in queste condizioni vada deserta.

Il problema è che se l'assemblea non si riunisce risulta impossibile approvare il regolamento di funzionamento (sì, dopo quasi un anno dalle elezioni per rinnovare le RSU, ancora non è stato approvato!) ed eleggere gli organismi della RSU. Il risultato: l'assenza di una RSU credibile ed efficace, al posto della quale prosperano e spadroneggiano le burocrazie sindacali.

### festività cadenti la domenica: a che punto siamo?

Sono tanti i lavoratori del Comune di Milano che tramite le organizzazioni sindacali hanno citato l'Amministrazione davanti al Tribunale per ottenere il pagamento delle festività cadenti di domenica.

Fino ad oggi, è poco chiaro a che punto sono le varie sigle. Le RdB sappiamo che stavano raccogliendo le procure ed era pronta a citare il Comune in Tribunale; SdB aveva raccolto tanti nominativi, aveva fatto firmare le procure, ma non sappiamo a che punto siano; di altri siamo all'oscuro... Prima o poi, ci auguriamo, arriveranno i risultati positivi.

Anche a livello contrattuale, il nodo è ancora irrisolto: infatti anche negli ultimi rinnovi contrattuali, i firmatari (Cgil, Cisl, Uil, CSA e Diccip) hanno fatto finta di dimenticare questo problema; il quale sarà pur piccolo, ma resta un problema: non affrontarlo, vuol dire lasciare soldi nostri nelle tasche di chi già ne ha troppi.

Attenzione: le prossime festività di Natale e di Capodanno cadono di domenica, e già sappiamo quale sarà il comportamento del nostro datore di lavoro...

### biblioteche fuori orario

I lavoratori delle biblioteche comunali sono mobilitati per difendere la qualità del loro lavoro. La direzione del settore ha infatti presentato un piano di riorganizzazione degli orari e dei servizi che, se non supportato dall'immissione di nuovo personale, rischia di aggravare in modo inaccettabile i carichi di lavoro e di portare ad uno scadimento qualitativo del servizio reso ai cittadini.

Negli anni scorsi molte risorse sono state investite per aprire nuove biblioteche, informatizzarle, ammodernare strutture e locali, formare il personale. È inaccettabile che questi investimenti vengano vanificati da scelte politiche e amministrative sbagliate che, invece di valorizzarle, penalizzano le biblioteche pubbliche, il loro carattere democratico e aperto, la loro funzione culturale e sociale.

### COLLETTIVO "PRENDIAMO LA PAROLA"

I nostri delegati RSU eletti nella lista SLAI COBAS sono:

Ivan Bettini 022484919 / Antonio Cusimano 3470012660 / Michele Michelino 3357850799 (n° breve: 85799)

fax: 021782216176 / sito web: [www.ComuneDiMilanoCollettivoPrendiamoLaParola.org](http://www.ComuneDiMilanoCollettivoPrendiamoLaParola.org)

email: [PrendiamoLaParola@yahoo.it](mailto:PrendiamoLaParola@yahoo.it)

*Noi ci riuniamo presso la saletta RSU di via Larga (4° piano - stanza 405):  
anche tu puoi partecipare (previa telefonata per conoscere data e ora della riunione)*

*f.i.p. - via Magenta 88 / Sesto San Giovanni (MI)*

Lavoratori del Comune di Milano

## PRENDIAMO LA PAROLA

numero 29 - novembre 2005

### TFR: una telenovela "tragica"?

Ormai tutti i lavoratori seguono con qualche preoccupazione la telenovela della riforma del Tfr. Si parte non si parte, viene rinviata non viene rinviata, sono tutti d'accordo non sono tutti d'accordo...

Ancora oggi la situazione è più che confusa: quando i giochi parevano fatti e anche i sindacati confederali avevano proclamato il loro assenso, dopo aver intascato la loro fetta di torta (la priorità lasciata ai cosiddetti fondi chiusi - quelli dove i sindacalisti hanno le loro poltrone nei Consigli d'Amministrazione), improvvisamente si è messa di traverso la lobby delle assicurazioni, tra le quali Silvio Berlusconi ha certamente i suoi interessi.

Per ora noi riusciamo a dare queste brevi indicazioni:

1) non ci resta che attendere l'emanazione del decreto definitivo; dopo di che avremo almeno sei mesi di tempo (quelli del famigerato silenzio-assenso) per capire cos'è meglio fare: leggete con attenzione il riquadro riprodotto a fianco... e non ascoltate i pompieri di turno, ad esempio, il CSA...

2) chi vuole essere tempestivamente informato tenga d'occhio la pagina web [www.controloscippodeltfr.org](http://www.controloscippodeltfr.org), gestita dal COMITATO MILANESE CONTRO LO SCIPIO DEL TFR (sì, perché davvero ci stanno scippando i soldi della nostra liquidazione!).

### fondo pensione senza ritorno!

**La rinuncia al TFR è senza ritorno.** Il decreto predisposto dal governo non dà nessuna possibilità di tornare indietro una volta iscritti, volontariamente o "d'ufficio", con il silenzio - assenso, ad un fondo pensione.

Il contrario, invece è sempre possibile. Cioè *chi nei sei mesi previsti rifiuta in forma scritta di trasferire il proprio TFR nei Fondi pensione, potrà comunque farlo, volendo, in un qualunque momento successivo.*

### i nostri contratti? sempre più in alto mare !

Mentre l'inflazione galoppante continua a falciare il nostro salario, riducendo sempre più la busta paga (si parla ormai comunemente della "crisi della quarta settimana"), i "nostri" contratti - sia quello nazionale che quello decentrato - sono ancora in alto mare.

Neanche l'opposizione, che pure ne avrebbe motivo e sarebbe interessata a provocare un po' di maretta in vista delle elezioni ormai prossime, sembra muoversi.

Un vecchio proverbio dice che a pensare male, spesso ci si azzecca: non sarà che la cosiddetta opposizione non vuole trovarsi in mano la patata bollente in una situazione di cambio della guardia... dopo di che a lei toccherà gestire lo stato e il comune, ma con l'obbligo stretto di applicare le stesse "ricette"?